

## LAVORI DELLE COMMISSIONI

### ESTERI (3<sup>a</sup>)

VENERDÌ 22 GIUGNO 1956. — *Presidenza del Vice Presidente GALLETTTO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Folchi.

*In sede deliberante*, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Taddei ed altri: « Pagamento delle pensioni e degli altri trattamenti di quiescenza al personale coloniale militare e civile trasferitosi in Italia in seguito agli eventi bellici ed impiegato in servizio nelle Amministrazioni dello Stato » (1159). Il Vice Presidente Galletto, relatore, comunica che la Commissione finanze e tesoro ha modificato in senso favorevole il suo parere sul disegno di legge, a condizione che l'onere finanziario decorra dall'esercizio 1956-57.

In considerazione di ciò, il relatore esprime l'avviso che la Commissione possa procedere all'esame ed all'approvazione degli articoli.

Il senatore Taddei, proponente del progetto di legge, riepiloga la storia del progetto stesso ed insiste per una sua rapida approvazione, sottolineando che essa costituirebbe un atto di giustizia e sanerebbe la situazione divenuta insostenibile di un piccolo numero di persone provenienti dalle ex colonie italiane. Alle sue considerazioni si associa il senatore Ferretti.

Il Sottosegretario di Stato Folchi dichiara che il Ministero degli affari esteri è favorevole al disegno di legge ma è costretto a chiedere un breve rinvio della discussione, dato che i Ministeri della difesa e del tesoro non hanno ancora espresso il proprio avviso.

In accoglimento di questa richiesta, la Commissione rinvia il seguito della discussione alla prossima seduta.

*In sede referente*, si esamina anzitutto il disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea relativa all'equipollenza dei diplomi per l'ammissione alle Università, firmata a Parigi l'11 dicembre 1953 » (1499), già approvato dalla Camera dei deputati. Riferisce in senso favorevole il senatore Santero ricordando che l'accordo in questione fa parte di dieci Convenzioni stipulate fra gli Stati membri del Consiglio d'Europa, ed annunciando che sono in corso negoziati per la firma di un'altra Convenzione che dovrebbe sancire la equipollenza dei titoli universitari conseguiti nei diversi Paesi aderenti. Dopo un breve intervento del senatore Ottavio Pastore, la relazione del senatore Santero è approvata.

Successivamente la Commissione esamina il disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione universale sul diritto d'autore, firmata a Ginevra il 6 settembre 1952, e dei Protocolli n. 2 e n. 3 annessi alla Convenzione stessa » (1500), già approvato dalla Camera dei deputati. Riferisce il senatore Martini, illustrando analiticamente le disposizioni della Convenzione e mettendo in rilievo la grande importanza di questo strumento che unifica per tutto il mondo le disposizioni sulla protezione del diritto d'autore, finora differenziate per l'esistenza di numerosi accordi bilaterali e di sistemi sostanzialmente diversi nel continente europeo ed in quello americano.

Il Sottosegretario di Stato Folchi dichiara che alla Convenzione si sono dichiarati favorevoli i rappresentanti dell'ente interessato da parte italiana. La relazione del senatore Martini è quindi approvata.

Senza discussione la Commissione approva poi le relazioni favorevoli del senatore Cerulli Irelli sui disegni di legge: « Accettazione da

parte dell'Italia dello Statuto della Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato » (1441) e: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione consolare fra l'Italia e la Francia con relativi Annesso, Scambio di Note e Protocollo, conclusa in Roma il 12 gennaio 1955 » (1439).

Lo stesso senatore Cerulli Irelli riferisce infine sul disegno di legge: « Adesione dell'Italia allo Statuto organico dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato » (1314), dicendosi favorevole alla sua approvazione ma avvertendo che da parte del Ministero delle finanze sono state sollevate obiezioni in merito alle prerogative ed immunità dei funzionari dell'Istituto per l'unificazione del diritto privato.

Il Sottosegretario di Stato Folchi invita la Commissione ad approvare per ora la relazione sul disegno di legge, mentre la questione delle immunità potrà essere definita con un accordo a parte. La relazione del senatore Cerulli Irelli è quindi approvata.

### ISTRUZIONE (6°)

VENERDÌ 22 GIUGNO 1956. — *Presidenza del Presidente CIASCA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Scaglia.

*In sede deliberante*, il senatore Tirabassi riferisce sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Badaloni ed altri: « Conferimento dei posti di ruolo di insegnante elementare, vacanti per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 53, e successive modificazioni, e dei posti del ruolo in soprannumero vacanti all'inizio degli anni scolastici 1956-57, 1957-58, 1958-1959 » (1510), già approvato dalla Camera dei deputati, dichiarandosi favorevole all'accoglimento del testo pervenuto dalla Camera. Alle conclusioni del relatore si associano il senatore Lepore, che interviene a norma dell'articolo 25, ultimo comma, del Regolamento, e la senatrice Merlin. Il Sottosegretario di Stato Scaglia, pur rimettendosi alla Commissione, sottolinea le gravi conseguenze che dal provvedimento deriveranno per i partecipanti ai futuri concorsi, che vedranno notevolmente ridotti i posti disponibili.

La Commissione approva quindi senza modifiche il testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Il senatore Lamberti illustra il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Russo Salvatore ed altri: « Conferimento dei posti, rimasti scoperti nelle graduatorie dei concorsi banditi con decreto ministeriale 22 maggio 1953, ai candidati che hanno meritato non meno di sette decimi nelle prove di esame » (1376). Nel dichiararsi favorevole al principio informatore del provvedimento, il relatore ne propone però una diversa formulazione che trasformi in norma di carattere permanente, quella disposizione che nel disegno di legge si riferisce invece esclusivamente ai concorsi banditi il 22 maggio 1953.

Dopo interventi dei senatori Merlin Angelina, Russo Salvatore e Roffi, favorevoli, in linea di massima, al nuovo testo proposto dal relatore, prende la parola il rappresentante del Governo, il quale chiede, in particolare, che nella nuova formulazione sia abolito il termine « idoneo », e che sia escluso ogni riferimento al concorso del 1951.

Il Presidente infine, su proposta del senatore Di Rocco, rinvia il seguito della discussione alla prossima seduta per consentire al relatore di chiarire i problemi sollevati nel corso della discussione.

La Commissione, infine, nomina il senatore Russo Luigi relatore sul disegno di legge di iniziativa del senatore Riccio: « Concessione di un contributo straordinario di lire 5 milioni al Comitato nazionale per le onoranze a Giuseppe Martucci » (1477), in sostituzione del senatore Caristia che ha chiesto di essere esonerato dall'incarico precedentemente a lui conferito.

### COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LO STUDIO DELLA PROCEDURA D'ESAME DEI BILANCI

VENERDÌ 22 GIUGNO 1956. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Il Presidente riferisce sulle proposte che, in seguito al mandato ricevuto dalla Commissione, il Comitato ristretto ha formulato per la riforma della procedura attualmente seguita

dalle Camere in materia d'esame e di approvazione degli stati di previsione.

Al termine della discussione, alla quale partecipano i senatori Crollalanza, Riccio, Terragni e Trabucchi e i deputati Assennato e Sco-  
ca, la Commissione approva, nelle linee generali, le conclusioni del Comitato ristretto, con riserva di approfondire ulteriormente lo studio della parte del progetto relativa alla isti-

tuzione, in ognuno dei due rami del Parlamento, di una Commissione speciale per il bilancio.

La Commissione incarica quindi il Presidente di riferire al Presidente del Senato e al Presidente della Camera sullo stato dei lavori della Commissione.

---

*Licenziato per la stampa alle ore 23*